

Analisi strutturale relativa al mandato di ricerca C01a «Sondaggio presso la popolazione sui bisogni di sostegno e di sgravio dei familiari assistenti»

Programma di promozione «Offerte di sgravio per le persone che curano i propri congiunti 2017–2020», parte 1: Conoscenze di base

Committente:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Divisione Strategie della sanità, Politica nazionale della sanità

Autori:

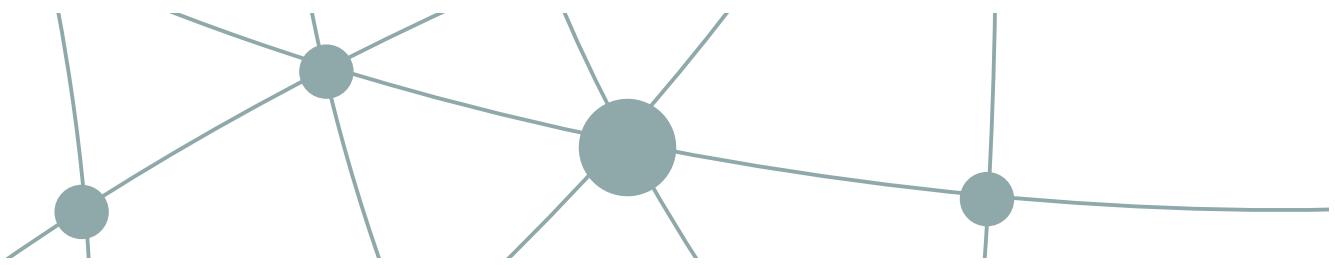
Cloé Jans, Lukas Golder, Edward Weber, gfs.bern ag, Berna

Sintesi

Berna, 22 ottobre 2019

Contatto

Cloé Jans
gfs.bern ag
Effingerstrasse 14, 3001 Berna
cloe.jans@gfsbern.ch



1. Mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Nel 2016 il Consiglio federale ha avviato il programma di promozione per sviluppare ulteriormente le offerte di sostegno e di sgravio per familiari assistenti, come misura dell'«Iniziativa sul personale qualificato plus» di Confederazione e Cantoni. Uno degli obiettivi è promuovere la conciliabilità dei compiti di assistenza e di cura con l'attività lucrativa. Il programma di sostegno è basato sul «Piano d'azione per il sostegno e lo sgravio di familiari assistenti e curanti» di dicembre 2014. L'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP ha conferito un mandato esterno per trovare risposte scientificamente fondate agli interrogativi cruciali relativi alle strutture esistenti per l'assistenza ai familiari nei Cantoni. L'interpretazione dei risultati, le conclusioni ed eventuali raccomandazioni all'UFSP o ad altri attori possono quindi divergere dall'opinione o dal punto di vista dell'UFSP.

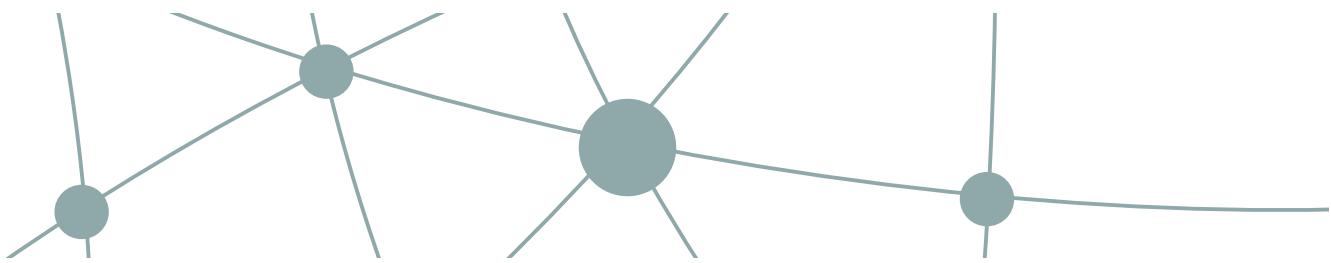
Obiettivo del presente mandato

La presente analisi strutturale integra il rapporto conclusivo relativo al sondaggio demoscopico nell'ambito del mandato di ricerca C01a «Bisogni di sostegno e di sgravio delle persone che curano propri congiunti». La presente analisi strutturale mira a fornire informazioni sulla situazione nei Cantoni, contribuendo a descrivere lo status quo dal punto di vista degli esperti e a collocare i risultati del sondaggio nel contesto di fattori strutturali selezionati. Questi ultimi sono di natura sociopolitica ed economica. Inoltre, sono analizzate le stime di esperti nei Cantoni relativamente al tema dell'assistenza ai familiari.

2. Metodo

Esame di strutture esistenti, offerte e numero di persone che prestano assistenza

Sulla base dei dati disponibili, il team di gfs.bern ha selezionato dieci variabili e le ha documentate per Cantone per Cantone: si tratta da una parte di fattori di influenza socioeconomici, come per esempio informazioni in merito alla ripartizione per classi d'età, alla percentuale di chi abita in città rispetto alla popolazione totale o al livello di salario. Dall'altra, le variabili rilevano offerte già esistenti nei rispettivi Cantoni. Per mezzo di un'analisi multivariata (analisi regressiva) è esaminato in quale misura vi sia un nesso tra le variabili strutturali selezionate e il numero di familiari assistenti nei diversi Cantoni oppure il tempo che essi dedicano all'assistenza. Al contrario dei risultati del sondaggio demoscopico, che forniscono informazioni sulla percezione individuale, questi modelli mirano a illustrare il nesso al macrolivello superiore dei Cantoni.



Sondaggio online tra gli esperti nei Cantoni

Il sondaggio online era volto a intervistare un esperto per Cantone per rilevare lo status quo. Hanno partecipato 25 Cantoni (tutti tranne il Cantone di Appenzello Interno), ossia ha praticamente avuto luogo una rilevazione totale, giacché i Cantoni di Appenzello Interno e Appenzello Esterno hanno in comune alcune strutture e offerte. La presente analisi non intende descrivere e analizzare in modo definitivo e completo la situazione dei familiari assistenti nei Cantoni, ma contribuisce alla visione d'insieme, alla discussione e al lavoro in rete.

Nello sviluppare il questionario, il team di gfs.bern ha fatto in modo che questo corrispondesse quanto più possibile al sondaggio demoscopico. In particolare, ha presentato le misure oggetto del sondaggio con una formulazione leggermente diversa anche agli esperti cantonali affinché le valutassero. Il sondaggio era composto per metà da domande chiuse e per l'altra metà da domande aperte. Questa procedura ha permesso di tradurre alcune proporzioni in cifre, tuttavia ha tenuto nel contempo conto anche del ristretto numero di casi. Il sondaggio ha avuto luogo tra il 13 febbraio e l'8 aprile 2019; gfs.bern ha invitato a partecipare un esperto per Cantone sulla base di un elenco di indirizzi dell'UFSP e di ricerche proprie.

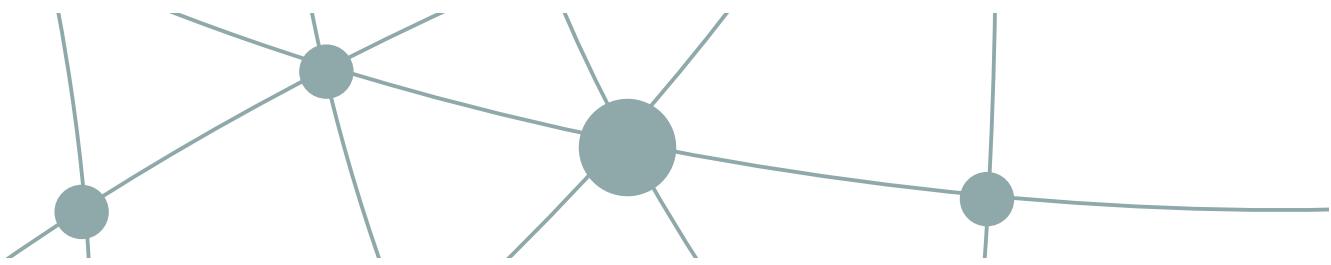
3. Risultati

Numero di fornitori di prestazioni e spese sostenute

Dall'analisi delle variabili strutturali selezionate, emergono le prime indicazioni sui nessi seguenti: maggiore è il numero di fornitori di prestazioni per l'assistenza nell'ambito delle cure in un Cantone e maggiori sono le spese per le ore di assistenza (statistica Spitex 2016), minore è il numero dei familiari assistenti per Cantone. Invece, l'analisi mostra che il tempo impiegato (numero di ore settimanali) dai familiari assistenti non diminuisce. Le offerte esterne alla famiglia non sembrano dunque sostituire, bensì integrare l'assistenza privata. Questi risultati mettono in luce i nessi al macrolivello dei Cantoni e non riflettono necessariamente la sensazione personale dei familiari assistenti, registrata nel sondaggio demoscopico. Poiché questo non è del tutto esauriente, occorrerebbe esaminare ulteriormente il quesito. Nei modelli tutte le variabili strutturali socioeconomiche si sono rivelate essere non significative.

Valutazioni diverse da parte degli esperti cantonali

Gli esperti cantonali intervistati valutano il cambiamento delle condizioni quadro per i familiari assistenti in Svizzera in modo diverso. Su 25 intervistati, 12 affermano che negli ultimi tre anni la situazione in merito è migliorata, 13 ritengono invece che la situazione sia rimasta invariata. Considerando la Svizzera nel suo insieme, sono soprattutto gli esperti cantonali della Svizzera romanda, meridionale, dell'Altopiano e della Svizzera nordorientale ad aver osservato un miglioramento della situazione. Nessuno degli esperti intervistati ha constatato un peggioramento. In merito, non vi sono informazioni relative ai Cantoni della Svizzera interna.



I motivi per il miglioramento percepito in merito alle condizioni quadro dei familiari assistenti negli ultimi tre anni possono essere riassunti in quattro categorie: ampliamento/miglioramento dei servizi, comunicazione al pubblico e lavoro in rete, sostegno finanziario nonché basi strategiche e giuridiche. Per esempio: degli esperti dei 12 Cantoni che hanno osservato un miglioramento, sette di loro menzionano miglioramenti dei servizi. Ne fanno parte anche i nuovi servizi nell'ambito del training e del perfezionamento, il sostegno psicologico sotto forma di luoghi di incontro per famiglie o tavole rotonde, una hotline per familiari assistenti nonché l'introduzione di una tessera per i casi di emergenza.

Le autorità cantonali rafforzano gli interessi dei familiari assistenti

In 20 dei Cantoni intervistati vi sono progetti per familiari assistenti. Conformemente all'alta densità dei progetti già esistenti, la maggior parte dei Cantoni (18) dispone di un proprio servizio specializzato per creare e coordinare le offerte per familiari assistenti. Circa due terzi dei 25 esperti intervistati afferma che il loro Cantone dispone di un piano (16 Cantoni su 25) o di una strategia ufficiale (15 Cantoni su 25) per sostenere i familiari assistenti. Quasi tutti ritengono che ci sia un ulteriore margine di miglioramento. Gli esperti attribuiscono ai Parlamenti cantonali o ai Comuni un'influenza minore.

Gli attori e le organizzazioni privati sono importanti

Tutti gli intervistati hanno sottolineato l'importanza di attori e organizzazioni privati, oltre agli attori sopraindicati. Si tratta di fornitori di prestazioni privati (servizi di sgravio) e associazioni. Gli esperti nominano particolarmente spesso le rispettive sedi cantonali di Pro Senectute, Pro Infirmis, Spitex, Alzheimer Svizzera o anche della Croce Rossa Svizzera. Questi attori non sono solo importanti per il lavoro in rete e per il perfezionamento degli interessati, ma si prodigano anche nel dibattito politico.

Aspettative in merito alle basi strategiche e giuridiche

Le aspettative degli esperti cantonali nei confronti della Confederazione possono essere suddivise nelle stesse quattro categorie dei motivi per il miglioramento della situazione dei familiari assistenti nei Cantoni: ampliamento/miglioramento dei servizi, comunicazione al pubblico e lavoro in rete, sostegno finanziario e basi strategiche e giuridiche.

La maggior parte degli intervistati (15 su 22) si aspetta l'elaborazione e l'attuazione di basi strategiche e giuridiche. 13 esperti chiedono un maggiore sostegno finanziario per i familiari assistenti e per le offerte volte a sgravarli. A 11 esperti sta a cuore sostenere la comunicazione al pubblico, l'informazione e il lavoro in rete. Sette esperti si aspettano l'ampliamento o la creazione di servizi. A loro avviso, Cantoni e Comuni dovrebbero intervenire al fianco della Confederazione. Proprio nel caso dei Comuni, cui compete per esempio l'assistenza agli anziani, vi è un chiaro bisogno di informazione e di lavoro in rete. Molte offerte come per esempio l'aiuto reciproco di vicinato funzionano bene a livello comunale e sono di grande importanza; allo stesso tempo i singoli disciplinamenti sono tuttavia molto diversi tra loro.

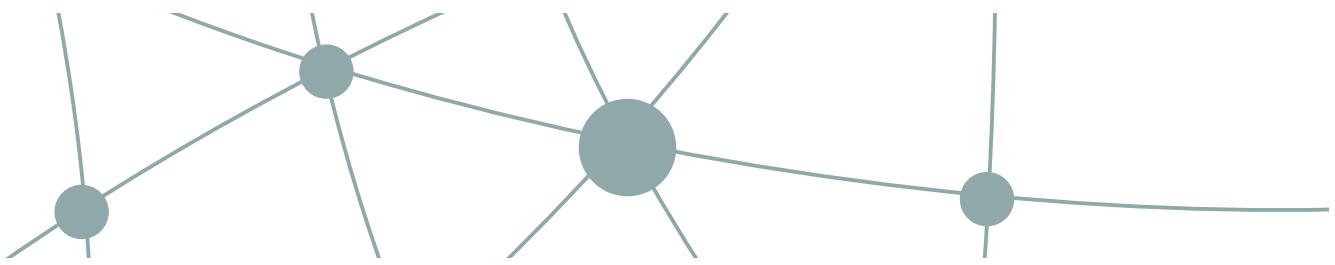
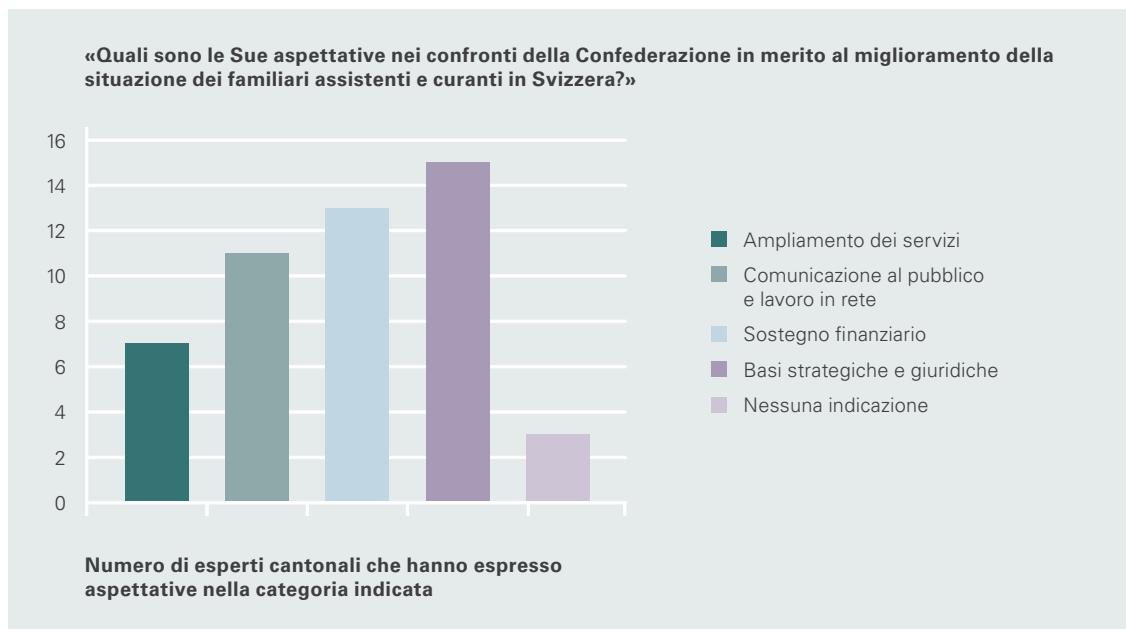


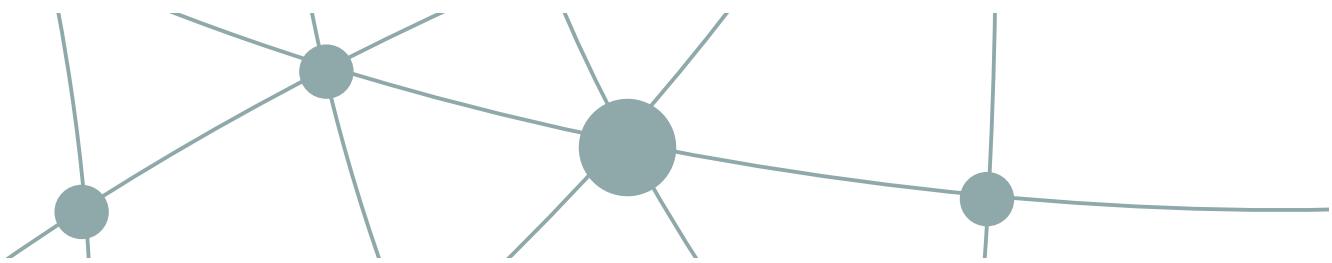
Figura 1: Aspettative nei confronti della Confederazione



© gfs.bern, familiari curanti – Cantoni, aprile 2019 (n=25)

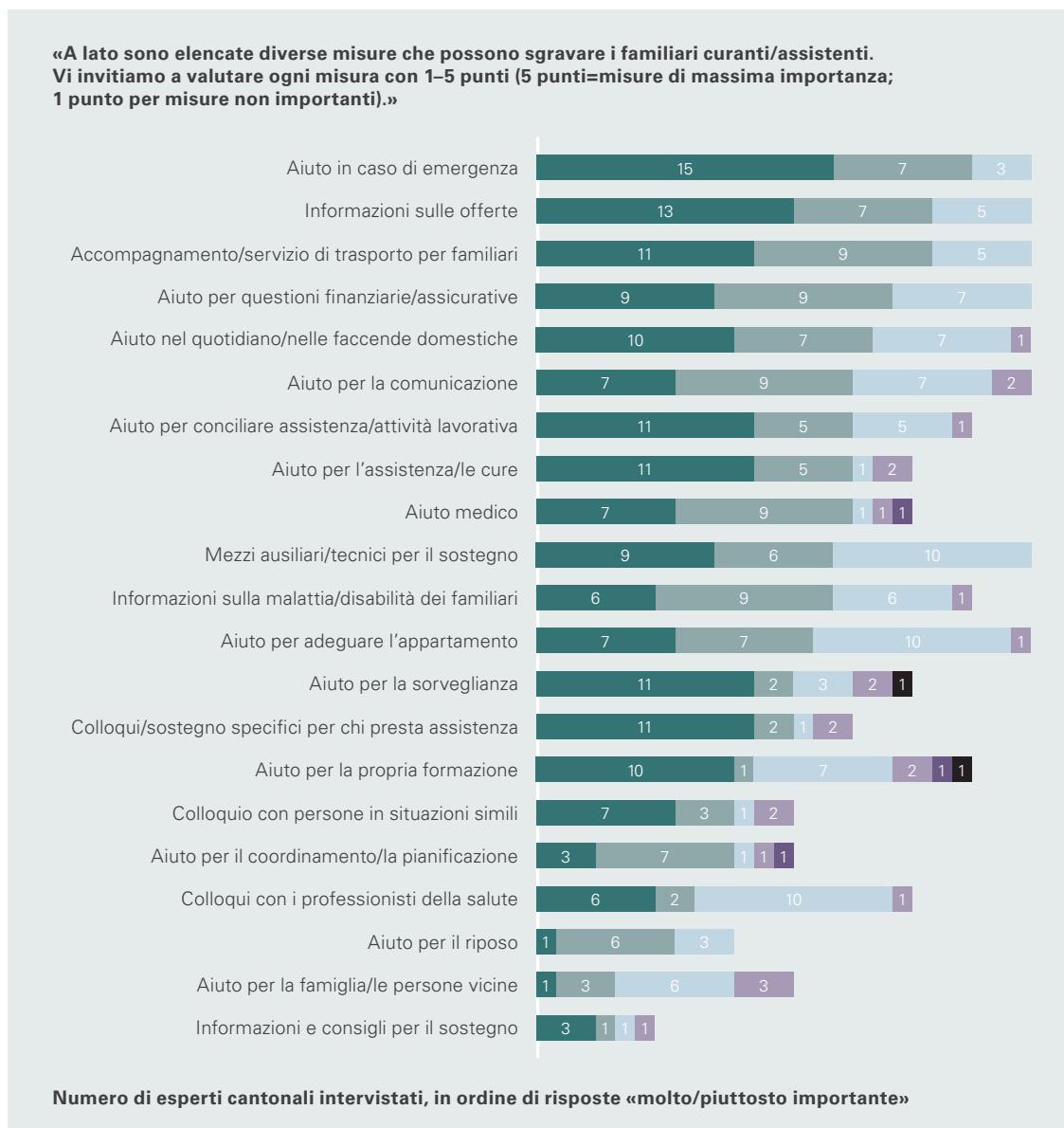
Valutazione delle offerte

Poco più della metà degli esperti cantonali (15 su 25) afferma che le offerte per familiari assistenti nel proprio Cantone rispondono abbastanza o, in un caso, ampiamente alle esigenze del gruppo destinatario; 10 intervistati su 25 sono invece di parere contrario. Secondo gli esperti, le tre offerte più importanti per i familiari assistenti sono l'aiuto in caso di emergenza, le informazioni relative alle offerte e l'accompagnamento o il servizio di trasporto per i familiari. Invece, gli esperti attribuiscono importanza minima agli ambiti di offerte informazioni e consigli per il sostegno, aiuto per il riposo nonché aiuto per la famiglia e per le persone vicine.



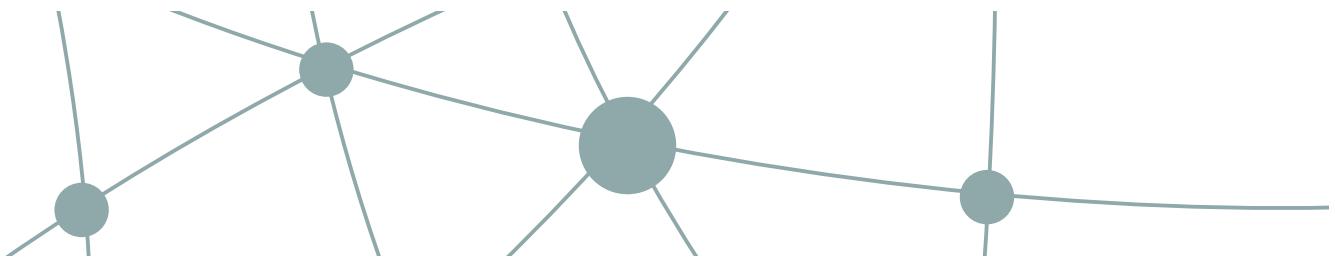
Il seguente grafico illustra le misure oggetto del sondaggio in ordine di importanza secondo gli esperti.

Tabella 1: Misure di sgravio per familiari assistenti



© gfs.bern, familiari assistenti – Cantoni, maggio 2019 (n=25)

█ molto importante █ piuttosto importante █ né importante né poco importante
 █ poco importante █ per nulla importante █ non sa/non risponde



Si ricorre all'aiuto in misura insufficiente, le offerte sono troppo care

Gli esperti sono complessivamente d'accordo (22 intervistati su 25) sul perché i familiari assistenti non ricevano sufficiente sostegno: a loro parere i due fattori principali consistono nel fatto che gli interessati cercano aiuto in misura insufficiente e che le offerte esistenti sono troppo care. 21 esperti ritengono che l'effettivo rifiuto di un'offerta o la reticenza delle persone assistenti ad accettare aiuto costituiscono un ulteriore possibile motivo. Secondo gli esperti cantonali il fatto che i familiari assistenti non si sentano capiti, che le offerte non siano disponibili nelle lingue rispettive o che non si riesca a trovare appuntamenti adeguati costituisce tuttavia un problema di importanza inferiore. A parere degli esperti intervistati, fanno parte dei gruppi di familiari assistenti più vulnerabili i migranti, le persone isolate, chi dispone di scarsi mezzi finanziari e gli anziani. Gli intervistati hanno indicato con frequenza inferiore le persone con scarsa istruzione, chi vive in luoghi remoti oppure chi è sottoposto a oneri molteplici come per esempio la famiglia e il lavoro oppure la formazione. Gli esperti non hanno definito esplicitamente bambini e adolescenti come gruppo vulnerabile di familiari assistenti.

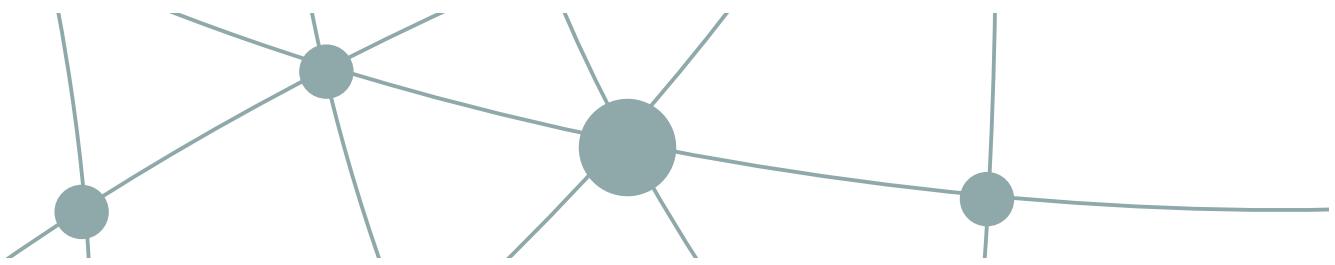
4. Conclusioni e raccomandazioni

Nei Cantoni vi è consapevolezza per l'assistenza ai familiari

Nei Cantoni vi è consapevolezza per la situazione e le esigenze dei familiari assistenti: in quasi tutti i Cantoni sono già stati avviati progetti, molti dispongono di servizi specializzati, di piani e di strategie. In 12 Cantoni su 25 che hanno partecipato al sondaggio, gli esperti intervistati affermano di aver osservato un miglioramento della situazione durante gli ultimi tre anni. Laddove secondo gli esperti cantonali la situazione in questo periodo non è migliorata, è quantomeno rimasta stabile e non è stato osservato alcun peggioramento in nessun Cantone. In futuro, i Cantoni auspicano soprattutto che la Confederazione elabori basi strategiche e politiche e stanzi mezzi finanziari. I Cantoni ritengono che la Confederazione sia invece responsabile in misura inferiore per le offerte concrete.

È necessario un ampio lavoro di informazione per aumentare congiuntamente la visibilità

Il lavoro di informazione avviato dai Cantoni per riconoscere l'assistenza ai familiari e lo svolgimento di eventi informativi relativi a offerte di sgravio dovrebbe essere ulteriormente rafforzato. Per aumentare la visibilità dei familiari assistenti in tutta la Svizzera e per rendere maggiormente note le offerte disponibili, secondo gli esperti intervistati d'ora in poi è necessario un più ampio lavoro di informazione, per esempio sotto forma di una campagna. Possibili misure potrebbero essere introdurre in tutto il Paese la giornata dei familiari assistenti oppure unificare la presentazione finora eterogenea nei singoli Cantoni e dei singoli attori sotto l'ombrelllo di un'identità visiva comune. Anche in questo contesto gli intervistati auspicano sostegno e coordinamento da parte della Confederazione. Gli esperti ritengono invece che sia meno utile distinguere tra familiari assistenti e curanti. Gli intervistati sono dell'opinione che sia di primaria importanza creare consapevolezza in tutto il Paese in merito al ruolo e alla situazione dei familiari assistenti. Secondo gli esperti intervistati nei Cantoni, è necessario intervenire



in particolare presso i Comuni, spesso responsabili di finanziare il sostegno per l'assistenza. I gruppi particolarmente vulnerabili sono attualmente i migranti, i familiari assistenti anziani, le persone con scarsi mezzi finanziari e gli interessati isolati socialmente o geograficamente.

Priorità degli esperti cantonali

Gli esperti cantonali ritengono che l'aiuto in caso di emergenza o l'offerta di un servizio di trasporto siano le priorità principali. Inoltre, reputano maggioritariamente che nel loro Cantone le offerte per il riposo siano le misure più efficaci per contribuire a sgravare gli interessati.

5. Seguito dei lavori

Alla fine del programma, l'UFSP redigerà un rapporto di sintesi sulla base di tutti gli studi eseguiti nel quadro del programma di promozione «Offerte di sgravio per le persone che curano i propri congiunti 2017–2020».

Titolo originale:

Jans Cloé, Golder Lukas, Weber Edward (2019): Strukturanalyse zum Forschungsmandat G01a «Bedürfnisse und Bedarf von betreuenden Angehörigen nach Unterstützung und Entlastung – eine Bevölkerungsbefragung». Schlussbericht des Forschungsmandats G01b des Förderprogramms «Entlastungsangebote für betreuende Angehörige 2017–2020». Su mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, Berna.

Link allo studio originale:

www.bag.admin.ch/familiari-prestano-assistenza-parte1